

1367
16:57 06 Ott 16 A00100C



Consiglio Regionale del Piemonte

PRI
A00032382/A0100C-04 07/10/16 CR

C.C. 02-18-04/1248/2016/X

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE N. 1248

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

- Ordinaria a risposta orale in Aula
- Ordinaria a risposta orale in Commissione
- Ordinaria a risposta scritta
- Indifferibile e urgente in Aula
- Indifferibile e urgente in Commissione

OGGETTO: Presunte incompatibilità tra i medici operanti all'interno dei dipartimenti dell'Ospedale di Novara sede dell'Università del Piemonte Orientale alla luce della Legge Gelmini.

Premesso che:

All'interno della struttura Universitaria dell'Ospedale di Novara pare operino, con mansioni e gradi differenti e in dipartimenti e strutture diverse, medici tra loro legati da rapporti di parentela o affinità;

Considerato che:

la Legge denominata 'Gelmini', ossia la 240/2010, all'Articolo 18 comma "1" punto "b" recita, in riferimento al conferimento di incarichi anche di ricerca all'interno di uno stesso ambito Universitario, "...In ogni caso, ai procedimenti per la chiamata, di cui al presente articolo, non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'ateneo";

Evidenziato che:

come più volte segnalato allo scrivente gruppo consiliare, le presunte irregolarità riguarderebbero medici in servizio presso la Struttura complessa a Direzione Universitaria di Ostetricia e Ginecologia dell'Università del Piemonte Orientale A. Avogadro sita nell'Ospedale di Novara e il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale della medesima Università;

INTERROGA

la Giunta regionale,

per sapere se corrisponda al vero quanto sopra esposto e cioè che all'interno della struttura Universitaria dell'Ospedale di Novara operino, pur se in una struttura diversa, parenti stretti o affini del primario di una struttura della stessa Università e se questo non configuri una violazione della legge 240/2010 (legge Gelmini) che di fatto impedisce a parenti ed affini fino al quarto grado di lavorare all'interno della stessa struttura Universitaria.

Nel caso in cui tali situazioni venissero confermate, se l'assessorato non ritenga opportuno approfondire se sussistano gli estremi per una violazione della normativa e se non ritenga necessario intervenire per fare in modo che una norma generalmente applicata nelle Università del Paese venga rispettata anche in una rinomata realtà qual è quella dell'Ospedale Universitario di Novara.